

**GAMeC E GUIDO BERLUCCHI PRESENTANO “CHI DIVENTARE?”
LA SECONDA OPERA DEL PROGETTO DI ARTE PARTECIPATA E
DIFFUSA *VITE OPEROSE* DI VALERIO ROCCO ORLANDO**

Bergamo, 14 Settembre 2023 – È da oggi esposta al pubblico nel cortile interno della GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo la seconda scultura al neon di *Vite operose*, progetto artistico di Valerio Rocco Orlando a cura di Caroline Corbetta e commissionato dalla Guido Berlucci.

Vite operose è un progetto di arte partecipata e diffusa, dedicato al tema del lavoro come elemento identitario e strumento di integrazione, che nasce in Franciacorta per svilupparsi, nel corso del 2023, nel cuore delle due città della Capitale Italiana della Cultura 2023 in collaborazione con la GAMeC di Bergamo e Fondazione Brescia Musei.

“La Guido Berlucci è storicamente situata nella “Terra di Mezzo” che unisce due importanti poli culturali: Bergamo e Brescia. E come azienda molto sensibile allo sviluppo e alla custodia di un territorio, ci è sembrato che BGBS 2023 fosse la naturale occasione per consolidare l’unione tra le due città, con il supporto di Accademia Berlucci e il progetto di arte partecipata “Vite operose” da essa prodotto. Ecco perché abbiamo scelto la GAMeC come destinazione e partner per la seconda scultura luminosa” dichiara Cristina Ziliani, co-proprietaria e Direttrice Relazioni Esterne della Guido Berlucci.

Vite operose consiste di una serie di tre opere d’arte nate dal coinvolgimento di altrettante comunità della Franciacorta e delle città di Bergamo e Brescia attraverso una serie di attività laboratoriali, e pensate per essere esposte in siti accessibili gratuitamente al pubblico.

L’opera della GAMeC, entrata a far parte delle Collezioni del museo grazie alla donazione della Guido Berlucci, è il frutto del confronto fra Valerio Rocco Orlando e un gruppo di studenti del Politecnico delle Arti di Bergamo, realtà nata dalla fusione tra l’Accademia di belle arti Giacomo Carrara e l’Istituto Superiore di Studi Musicali della città.

Nel corso di una serie di laboratori che si sono svolti lo scorso maggio, l’artista ha stimolato gli studenti a interrogarsi sulla relazione tra il sistema educativo e il mondo del lavoro. Questa piccola ma significativa comunità ha imbastito una riflessione collettiva sulla città come territorio dedicato alla formazione delle nuove generazioni.

GAMeC



Analogamente a quanto avvenuto per la prima opera del ciclo, attualmente esposta sul Castello Berlucci di Borgonato, il processo laboratoriale ha portato alla selezione da parte dell'artista di questo pensiero elaborato e trascritto da uno degli studenti nel corso dei laboratori.

“CHI DIVENTARE?”

Un interrogativo che l'artista ha tradotto in una **scultura luminosa al neon, realizzata a mano in edizione unica, da oggi parte delle Collezioni della GAMeC**. Una domanda capace di racchiudere i sogni, le aspirazioni e i timori dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro ma che, in fondo, coinvolge tutti i cittadini.

*“I laboratori con gli studenti del Politecnico delle Arti di Bergamo hanno attivato traiettorie, mappature e geografie umane per ripensare la dimensione urbana alla luce del proprio percorso di crescita”, racconta **Valerio Rocco Orlando** “Chi diventare? sintetizza ed espande questo processo condividendo con la città una domanda esistenziale sul futuro del lavoro”.*

*“Siamo felici di accogliere il lavoro di Valerio Rocco Orlando nella nostra Collezione, e di presentarlo in concomitanza con gli ultimi giorni di apertura della mostra “La Collezione Impermanente #4” conclude **Lorenzo Giusti, Direttore della GAMeC**. “Questo intervento – di cui Accademia Berlucci si è fatta promotrice e sostenitrice – suggella, con un gesto sensibile, la decennale e fruttuosa relazione fra la Scuola d'arte di Bergamo e la Galleria d'arte moderna e contemporanea della città”.*

CASA DEI TALENTI BERLUCCHI e *VITE OPEROSE*

Con il progetto *Vite operose* Guido Berlucci ha dato il via a **Casa dei Talenti Berlucci**: un format diretto da Caroline Corbetta, curatrice d'arte contemporanea e membro del Comitato Scientifico di Accademia Berlucci, finalizzato alla realizzazione di programmi culturali di rigenerazione e promozione del territorio della Franciacorta, e alla valorizzazione delle persone che vi operano, in un'ottica di sostenibilità umana e ambientale.

Il progetto Artistico *Vite operose* ha debuttato in Franciacorta nel mese di gennaio con un primo ciclo di laboratori che ha coinvolto, su base volontaria, un gruppo eterogeneo di collaboratrici e collaboratori della Guido Berlucci con i quali Valerio Rocco Orlando ha indagato la dimensione operosa della Franciacorta. Questo articolato processo ha portato alla selezione, da parte dell'artista, di una frase, emersa nel corso degli incontri, che condensa simbolicamente vari temi, tra cui le relazioni fra le persone e con il territorio, la dignità del lavoro e l'identità di queste zone in cui si intrecciano ruralità e urbanità, natura e cultura. **"IL LAVORO HA DIVERSI VOLTI"** è il pensiero che l'artista ha formalizzato in una scultura luminosa al neon, lunga quasi 6 metri, oggi esposta sulla torre del Castello Berlucci di Borgonato.

La fase conclusiva del progetto vedrà la presentazione, il prossimo **26 settembre**, dell'ultima opera del ciclo a Brescia presso il **Museo di Santa Giulia**, in collaborazione con **Fondazione Brescia Musei**.

Qui, attraverso il confronto con la curatrice Caroline Corbetta e le istituzioni locali, è stato identificato come terzo interlocutore del progetto una **comunità eterogenea composta da mediatori culturali di diversa origine e provenienza, che da anni operano all'interno del Museo di Santa Giulia**. Insieme a questo gruppo, l'artista ha riflettuto sulle forme di cittadinanza digitale scaturite dall'esperienza comune di valorizzazione del patrimonio culturale, e sul ruolo del **lavoro visto come strumento di definizione individuale e di integrazione sociale**.

*La **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo**, inaugurata nel 1991, ha sede negli spazi dell'antico Monastero delle Dimesse e delle Servite, il cui restauro è stato realizzato tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta dallo Studio Gregotti Associati.*

La GAMeC accoglie l'arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme: mostre temporanee personali e collettive di artisti internazionali e un ricco calendario di attività collaterali pensate per diverse tipologie di pubblico sono il punto di forza della politica culturale della Galleria, che si pone come luogo dinamico di confronto, approfondimento e integrazione culturale, in continua evoluzione.

Ricevendo donazioni e promuovendo acquisizioni, sviluppa e promuove la collezione d'arte moderna e contemporanea della città di Bergamo, che annovera opere di autori del Novecento italiano e internazionale e lavori di artisti contemporanei.

La GAMeC collabora attivamente con alcuni tra i più importanti musei e centri d'arte contemporanea nel mondo.

***Accademia Berlucci**, nata nel 2019 dalla volontà della famiglia Ziliani di stimolare confronti costruttivi e riflessioni su un futuro in armonia con il territorio, arriva nel 2023 alla sua quarta edizione.*

Nel corso degli anni l'iniziativa ha dato vita ad un vero e proprio circolo virtuoso del sapere facendo incontrare e confrontare protagonisti del nostro tempo impegnati in progetti volti a migliorare la qualità della vita. Sono stati affrontati temi di grande rilevanza e attualità quali sostenibilità, creatività, innovazione sociale, cultura e turismo.

***Caroline Corbetta** è curatrice d'arte contemporanea e giornalista.*

La sua attività curatoriale si focalizza sull'ideazione di formati espositivi capaci di attraversare ambiti disciplinari diversi, valorizzare talenti emergenti e diffondere l'arte presso un pubblico ampio e trasversale. Col suo approccio inclusivo passa da progetti istituzionali come la curatela della programmazione di Expo Gate, il padiglione che anticipava l'apertura di Expo Milano 2015, ad iniziative sperimentali come @ilCrepaccio Instagram Show, "kunsthalle digitale" ideata nel 2017.

Ha scritto per numerose testate e curato progetti per istituzioni internazionali come Moderna Museet, Stoccolma e Performa New York. Dal 2019 è membro del comitato scientifico di Accademia Berlucci e del consiglio direttivo della Permanente di Milano.

***Valerio Rocco Orlando** (Milano, 1978) è artista e pedagogo.*

Insegna Drammaturgia multimediale all'Accademia di Belle Arti di Brera, all'Accademia di Belle Arti di Roma, al Politecnico delle Arti di Bergamo, ed è dottorando in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica alla Sapienza Università di Roma. Attraverso pratiche che spaziano dai workshop alle videoinstallazioni, la sua ricerca assume l'arte come processo di analisi e conoscenza reciproca ed esplora l'osmosi tra istituzioni, musei, accademia e sfera sociale.

Le sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private, tra cui: A. M. Qattan Foundation, Ramallah; Centro de Arte Contemporáneo Wifredo Lam, L'Avana; Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato; Fundação Calouste Gulbenkian, Lisbona; La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma; MACRO, Roma; MAGA, Gallarate; Mart, Rovereto; Museo del Novecento, Milano; MUSMA, Matera; Nomos Foundation, Roma; VAF Stiftung, Francoforte sul Meno; Villa e Collezione Panza, Varese.

GAMeC



Contatti Stampa

GUIDO BERLUCCHI S.p.A.

Cristina Franzini: +39 030 984381

cristina.franzini@berlucchi.it

GRASSI & PARTNERS PR

Francesca Chiades: +39 329 2939845

francesca_chiades_ext@grassipartners.com

Alessandro Grassi: +39 335 611 4595

alessandro_grassi@grassipartners.com

GAMeC / Lara Facco P&C

Manuela Blasi

manuela.blasi@gamec.it

Claudia Santrolli

claudia@larafacco.com